Norme Sanitarie

AMMISSIONE AL NIDO

Per essere ammessi al nido i bambini dovranno aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie.
I genitori dovranno pertanto:

1) presentare il certificato di vaccinazione del bambino
2) Impegnarsi a segnalare eventuali malattie, potenzialmente trasmissibili del bambino o di qualsiasi stretto contatto in casa
3) Fornire la personale del nido un recapito telefonico, che consenta in qualunque momento della permanenza al nido del bambino, di rintracciarli tempestivamente.

SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINE

Non si somministrano farmaci ai bambini durante le ore di frequenza del Nido.
Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del Pediatra curante; con l'indicazione della posologia, delle modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco.
La somministrazione dei farmaci, concordata con il Personale Educativo, dovrà essere riportata sulla cartella del bambino.

In ogni scolastico verranno seguite le indicazioni operative in merito al COVID19.

ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI

Malattie lievi, come banali infezioni respiratorie, non richiedono l'allontanamento dal Nido.

Deve lasciare il Nido ed essere affidato alla famiglia, il bambino che presenti:

- Febbre (temperatura esterna maggiore di 37,5C°)
- Diarrea, intesa come più scariche di feci liquide o che contengono sangue o muco
- Vomito, due o più episodi nella giornata, o anche una sola volta se si accompagna a diarrea o malessere generale, se contiene sangue o vi sia il rischio di disidratazione
- Difficoltà respiratoria.

La frequenza al nido è inoltre incompatibile con le seguenti condizioni:

- Stomatite (infiammazione della mucosa del cavo orale) con difficoltà a controllare la saliva ed a ingerire cibo.
- Esantema (presenza di eruzione cutanea) con febbre
- Congiuntivite purulenta bilaterale
- Malattie della pelle quali impetigine (lesione cutanea con essudato purulento)
- Pediculosi fino al mattino dopo il primo trattamento, attestato dal pediatra curante.

Quando è necessario che il bambino lasci il Nido, il personale educativo avverte i genitori, che sono obbligati a provvedervi tempestivamente.
I genitori sono tenuti a consultare il Pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza al Nido.

RIAMMISSIONI

Per la riammissione al Nido, dopo un'assenza superiore a cinque giorni o più consecutivi è necessario compilare l'autocertificazione
È compito del Pediatra indicare ai genitori quando è opportuno che il bambino riprenda la frequenza, dopo assenze per malattia, ed anche nel caso in cui il bambino abbia lasciato il Nido in via cautelativa per le condizioni di cui all'articolo precedente.
I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, quando possa trattarsi di malattia diffusiva, al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure profilattiche agli altri utenti del Nido.
Quando l'assenza non sia dovuta a malattia del bambino, ma ad altri motivi, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del Nido.
La salute del singolo bambino resta affidata al Pediatra curante.